

# ESSECO



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2011 - 0019922 del 04/08/2011



Esseco srl  
Società Unipersonale  
Via S. Cassiano, 99  
San Martino  
28069 Trecate (NO)  
Italia

Tel. +39 0321.790.1  
Fax +39 0321.790.207

esseco@esseco.it  
www.esseco.com

Cap. Soc. Euro 10.000.000 i.v.  
R.E.A. 142984 - Novara

Codice Fiscale  
Partita IVA  
Registro Imprese Novara  
0102700031



San Martino di Trecate, li 27.07.2011

Spett. le

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare**

**DVA DIV IV**  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 ROMA

**Istituto Superiore per la Ricerca  
Ambientale**

Servizio interdipartimentale per l'indirizzo, il  
coordinamento e il controllo delle attività ispettive

Via Vitaliano Brancati, 3  
00185 ROMA

Per cc **ARPA - Dipartimento di Novara**  
Viale Roma, 7/D-E  
28100 Novara

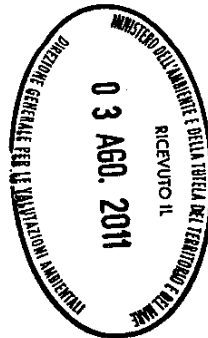
00147

## RACCOMANDATA A/R

**OGGETTO: Decreto prot. n. DVA\_DEC-2011-0000120 del 28.03.2011 –  
Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio  
dell'impianto chimico della società ESSECO S.r.l. sito in  
Trecate (NO)**

Con riferimento all'atto autorizzativo in oggetto ed in adempimento alla  
prescrizioni qui di seguito richiamate, si allega alla presente n. 1 copia cartacea e  
n° 1 CD contenente la seguente documentazione:

- Relazione tecnica interlocutoria sull'applicazione del Piano di Monitoraggio e Controllo (secondo quanto previsto dall'art. 4 del Decreto autorizzativo di cui all'oggetto);
- Prescrizioni sui serbatoi - Proposta di sistemi equivalenti (cfr. paragrafo 9.7 del Parere Istruttorio Conclusivo);
- Misurazione in continuo della portata a Camino E7 - Proposta di sistema equivalente (cfr. paragrafo 9.3.1 del Parere Istruttorio Conclusivo);
- Proposta tecnico-operativa per la gestione di eventuali non conformità/indisponibilità dei dati rilevati dallo SME (cfr. paragrafo 7.4 e 7.5 del Piano di Monitoraggio e Controllo);
- Rifiuti – Proposta di cronoprogramma per adeguamento alle prescrizioni (paragrafo 9.8 del Parere Istruttorio Conclusivo);
- Controlli di impianti ed apparecchiature (cfr. paragrafo 6.5 del Piano di Monitoraggio e Controllo).



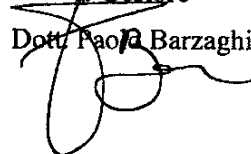
Per quanto riguarda l'avvio del Piano di Monitoraggio e Controllo, si propone lo slittamento dell'inizio delle attività di autocontrollo previste alla data del 01.09.2011 in quanto nel mese di Agosto verranno a rotazione effettuate le attività di manutenzione programmata agli impianti.

Per quanto riguarda la trasmissione della presente documentazione all'Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale, si seguirà la modalità di trasferimento indicata da ISPRA con nota prot. n. 18712 del 01.06.2011 utilizzando l'area riservata "Stanza di lavoro virtuale Controlli AIA" al sito [www.isprambiente.gov.it](http://www.isprambiente.gov.it). L'avvenuto deposito dei documenti verrà notificato con mail all'indirizzo [protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it).

Si rimane in attesa di un riscontro su quanto trasmesso.

Cordiali saluti.

ESSECO S.r.l.  
Il Gestore  
Dott. Paolo Barzaghi



ESSECO

# **PRESCRIZIONI SUI SERBATOI PROPOSTA DI SISTEMI EQUIVALENTI**

**DVA\_DEC-2011-0000120 DEL 28/03/2011  
PUBBLICATO SU GU N. 97 DEL 28/04/2011**



Il Gestore:  
**Paolo Barzagli**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paolo Barzagli'.

*Data emissione  
Luglio 2011*

Con riferimento a quanto contenuto all'interno del paragrafo 9.7 "Prescrizioni sui serbatoi" del Parere Istruttorio Conclusivo allegato al Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale prot. n. DVA\_DEC – 2011 – 0000120 del 28/03/2011 e riportato di seguito:

*"Tutti i serbatoi devono essere posti all'interno di bacini di contenimento. Tali bacini devono contenere il volume del serbatoio più grande ed almeno un terzo del volume dei serbatoi totali o sistemi equivalenti da concordare con l'Ente di controllo. [...]"*

con la presente si descrivono e si propongono per accettazione le attuali modalità tecnico-operative per garantire il contenimento di eventuali sversamenti.

Data l'impossibilità tecnica, dettata da un pregresso sviluppo storico aziendale non modificabile, di garantire dal punto di vista dimensionale quanto prescritto e come comunicato con nota del 08.06.2007 al CTR a seguito della conclusione dell'istruttoria sul rapporto di Sicurezza 2000, si evidenzia che tutte le aree nelle quali sono prevedibili sversamenti di sostanze inquinanti sono opportunamente impermeabilizzate, in modo tale che eventuali spanti siano convogliati all'impianto di trattamento, dal quale le acque reflue saranno rilanciate al corpo recettore.

Inoltre si precisa che lo stoccaggio Est che contiene i serbatoi dei bisolfiti in soluzione e delle materie prime (soda idrata, potassa, acido solforico) è dotato di un proprio bacino di contenimento che consente il collettamento al sistema fognario di eventuali spanti.

Tutte le soluzioni eventualmente convogliate attraverso la fognatura alle vasche di trattamento finale subirebbero il trattamento di ossidazione e neutralizzazione prima di essere inviate allo scarico a corpo idrico superficiale.

Si rileva, in ogni caso, che la vasca di rilancio dell'acqua ai canali è stata opportunamente impermeabilizzata e la stessa ha una capacità di accumulo pari a circa 3500 m<sup>3</sup>.

Come previsto dalle procedura di trattamento finale acque reflue, in caso di inquinamento dovuto a potenziali perdite da linee e/o serbatoi, si avrebbe un sezionamento automatico della portata ai canali seguito da un ricircolo delle acque nell'impianto di trattamento fino al raggiungimento dei limiti prescritti dalla vigente normativa ambientale.

La vasca finale costituisce, quindi, una barriera fisica a qualsiasi sversamento potenzialmente avvenuto all'interno dello Stabilimento. Inoltre la sua capacità contenitiva risulta adeguata a ciò che la norma richiede (Vasca di rilancio = 3500 m<sup>3</sup> disponibili).

Si sottolinea, infine, che la presente soluzione tecnico-operativa è stata analizzata ed accettata dal Gruppo di Lavoro durante la seduta del 27.11.2008 relativa alla verifica sull'ottemperanza delle prescrizioni contenute nel verbale CTR del 07.07.2004.